

NOTA STAMPA

5 GIUGNO - GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE

FederBio: biologico alleato fondamentale per contrastare la siccità e tutelare gli ecosistemi ambientali

Bologna, 5 giugno 2024 – La rigenerazione dei terreni agricoli come risorsa essenziale per affrontare gli effetti della crisi climatica e arginare fenomeni di degrado estremo.

In occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente che quest'anno si focalizza sul ripristino del territorio, sulla desertificazione e sulla resilienza alla siccità con lo slogan "La nostra terra. Il nostro futuro. Siamo #GenerationRestoration", FederBio pone l'accento sull'importanza della transizione agroecologica per preservare la fertilità dei terreni e il patrimonio ambientale per le generazioni future.

Secondo i dati dell'Ispra, l'Italia ha toccato nel 2022 il minimo storico di disponibilità idrica degli ultimi 30 anni. Un effetto legato al calo delle precipitazioni, aggravato dall'aumento del valore delle temperature e dell'evapotraspirazione. Gli impatti di questi fenomeni atmosferici avversi sempre più rilevanti si riflettono, in particolare, nel settore agricolo.

Un aiuto concreto arriva dall'agricoltura biologica che, con le sue pratiche rispettose dell'ambiente, può contribuire significativamente a migliorare la resilienza dei terreni agricoli alla siccità. Aumentando la quantità di materia organica nel suolo, le pratiche agronomiche biologiche sono, infatti, in grado di trattenere maggiori quantitativi d'acqua rendendoli poi disponibili durante i periodi di siccità. Inoltre, contribuiscono a ridurre l'erosione del suolo, proteggendo lo strato superiore, essenziale per immagazzinare e trattenere l'acqua, mentre l'incremento di biodiversità, favorito dall'eliminazione della chimica di sintesi, aiuta a creare un ecosistema in grado di mitigare gli stress climatici.

Lo studio "Farming Systems Trial" del Rodale Institute in Pennsylvania, un'analisi comparativa tra agricoltura biologica e convenzionale che dura da oltre 40 anni, attesta la maggior resilienza della bioagricoltura. I risultati della ricerca dimostrano, infatti, come in periodi di siccità le produzioni biologiche abbiano avuto un potenziale di resa fino al 31% superiore rispetto a quelle convenzionali. Questo deriva anche dall'elevata capacità dei terreni coltivati con metodo biologico di sequestrare carbonio organico che, migliorando la struttura del suolo, consente di trattenere e filtrare l'acqua, garantendo una preziosa riserva idrica per i periodi di scarsità.

"Siccità e alluvioni stanno mettendo in ginocchio l'agricoltura, inoltre molti dei nostri terreni sono sempre più vicini alla desertificazione – sottolinea Maria Grazia Mammuccini, Presidente di FederBio - Il cambiamento climatico e le attività antropiche continuano ad esercitare una pressione senza precedenti, mettendo a rischio la stabilità degli ecosistemi e rendendo sempre più evidente che senza rispetto per l'ambiente non c'è futuro. È dunque estremamente importante agire subito per ripristinare gli habitat degradati e la fertilità del suolo. Come dimostrano studi autorevoli, l'agricoltura biologica rappresenta un prezioso alleato per la rigenerazione dei terreni e per contrastare gli impatti climatici. In occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, invitiamo quindi a riflettere sull'importanza di proteggere la "nostra Terra" e di come scegliere biologico, oltre a costituire un sistema alimentare più sano, significhi assicurare un futuro più resiliente e sostenibile per il Pianeta".

FederBio (feder.bio.) è una federazione nazionale nata nel 1992 per iniziativa di organizzazioni di tutta la filiera dell'agricoltura biologica e biodinamica, con l'obiettivo di tutelarne e favorirne lo sviluppo. FederBio socia di IFOAM e ACCREDIA, l'ente italiano per l'accreditamento degli Organismi di certificazione, è riconosciuta quale rappresentanza istituzionale di settore nell'ambito di tavoli nazionali e regionali.

Attraverso le organizzazioni associate, FederBio raggruppa la quasi totalità della rappresentanza del settore biologico, tra cui le principali realtà italiane nei settori della produzione, distribuzione, certificazione, normazione e tutela degli interessi degli operatori e dei tecnici bio.

La Federazione è strutturata in cinque sezioni tematiche e professionali: Produttori, Organismi di Certificazione, Trasformatori e Distributori, Operatori dei Servizi e Tecnici, Associazioni culturali. FederBio garantisce la rigorosità e la correttezza dei comportamenti degli associati in base al Codice Etico e verifica l'applicazione degli standard comuni.

Contatti: Pragmatika s.r.l.

Silvia Voltan

silvia.voltan@pragmatika.it

Mob. 331 1860936